



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).
D.P.C.M. del 07/08/2023

Provvedimento N. 186 del 05/12/2025

Commissario Unico Depurazione

OGGETTO:	OGGETTO: ““COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA ZONE PERIFERICHE DI MARSALA” – DELIBERA CIPE N. 60/2012, COD. ID 33500. CUP B83J12000070001.
	DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ
	PROROGA DEI TERMINI EX ART 13, COMMA 5 D.P.R. N.327/2001

Il Responsabile del Procedimento f.to dott.ing. Giuseppe Costanza

VISTI

- il D.Lgs. n. 36/2023
- il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 2/2009;
- l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 26/2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l'art. 10, commi, 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014;
- l'art. 7, commi 4 e 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164 del 2014;
- il D.P.C.M. 01/04/2016 relativo, tra gli altri, all'intervento di che trattasi;
- l'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18;
- il D.P.C.M. 26/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 18/05/2017 e pubblicato nella G.U. n. 128 del 05/06/2017;

E

COMUNE DI MARSALA

Protocollo N.0118906/2025 del 09/12/2025

- l'art. 4-septies della legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32;
- l'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141;
- il D.P.C.M. 11/05/2020, registrato alla Corte dei Conti al n.1076 del 21/05/2020 e pubblicato sulla G.U. n. 146 del 10/06/2020;
- la Legge 11 settembre 2020, n.120 di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76;
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- la Legge del 29 dicembre 2021, n.233 di conversione del D.L. 6 novembre 2021, n.152;
- il D.P.C.M. 07/08/2023 registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08/09/2023;
- l'art. 14-*ter* del Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito dalla Legge 2 febbraio 2024, n. 11;

PREMESSO CHE

- l'intervento "*Completamento rete fognaria zone periferiche di Marsala*" (cod. ID 33500) è stato finanziato con Delibera CIPE n. 60/2012 ed è ricompreso nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) "*Depurazione delle acque reflue*" del 30 gennaio 2013, che individuava il Comune di Marsala quale Soggetto Attuatore;
- con D.P.C.M. 3 novembre 2015, ai sensi dell'art. 7, comma 7, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazione, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, la dott.ssa Vania Contrafatto è stata nominata Commissario Straordinario per l'attuazione, tra gli altri, dell'intervento di che trattasi;
- con Provvedimento del Commissario Straordinario n. 32 del 13/07/2016, l'Ing. Giovanni Pizzo è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. n.50/2016 e *ss.mm.ii.*;
- con il D.P.C.M. 26 aprile 2017, pubblicato nella G.U.R.I. n. 128 del 05/06/2017, ai sensi dell'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, il Prof. Enrico Rolle è stato nominato Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, ivi compresi, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017 è subentrato in tutte le attività intraprese dal Commissario Straordinario già nominato ai sensi dell'art. 7, comma 7, del D.L. 133/2014, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;

- con Provvedimento del Commissario Straordinario Unico n.1 del 26/06/2017 (prot. U-CU0020, pari data), è stata confermata la nomina dell'Ing. Giovanni Pizzo quale Responsabile Unico del Procedimento;
- con il D.P.C.M. 11/05/2020, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla Legge 12 dicembre 2019 n. 141, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n. 18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11/05/2020, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26/04/2017, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento in argomento;
- con Provvedimento n.14 del 12/01/2021 il Commissario Straordinario Unico ha nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Gaspare Antonio Di Salvo, in sostituzione dell'Ing. Giovanni Pizzo;
- con il Provvedimento n. 16 del 3 febbraio 2022, in virtù della Convenzione Quadro del 21.12.2020 tra il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11.05.2020 e l'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri (UTA), l'ing. Giovan Battista Pasquariello, in servizio presso l'Unità tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri con sede in Napoli, è stato nominato Responsabile del Procedimento di Esproprio per l'intervento di che trattasi, ai sensi dell'art.6 comma 6 del DPR 327/2001;
- sulla G.U. n.210 del 08.09.2023, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Fabio Fatuzzo è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.55, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, ex D.P.C.M. 07.08.2023, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11.05.2020, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- in data 30/10/2023 è stata sottoscritta la nuova Convenzione Quadro tra il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 07/08/2023 e l'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che, all'art.3, co.1, lett. a), prevede che la stessa fornisca

il *“supporto alle attività tecnico-amministrative-istruttorie sulle procedure per le attività ablativo afferenti agli interventi di competenza della struttura commissariale, connesse all'adozione di atti e/o provvedimenti da adottarsi a cura del Commissario Unico e/o del RUP dell'intervento”*;

- in relazione ai contenuti della nuova Convenzione le funzioni di Responsabile del Procedimento di Esproprio ex art. 6, comma 6, T.U.E. per l'intervento in argomento non sono più assolve dall'Unità Tecnica Amministrativa;
- con Provvedimento n. 61 del 20 febbraio 2024, il Commissario Straordinario Unico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 ha disposto la nomina dell'Ing. Giuseppe Costanza quale Responsabile Unico del Progetto, in sostituzione dell'Ing. Gaspare Di Salvo, nonché quale Responsabile del Procedimento di Esproprio, ai sensi dell'art.6 comma 6 del DPR 327/2001, in sostituzione dell'ing. Giovan Battista Pasquariello;

CONSIDERATO CHE

- il progetto esecutivo *“Realizzazione della rete fognante nella periferia urbana, via Colajanni, via Trapani, via Vita (area artigianale), via Favara, via Tunisi, v.le Regione Siciliana, via Catalfo e via Mazara, nel Comune di Marsala – rev.04”*, approvato dal Commissario Straordinario ex D.P.C.M. 03/11/2015 con Provvedimento n.55 del 04/08/2016, ha previsto la realizzazione di opere anche su aree private, con l'asservimento e/o l'occupazione temporanea delle stesse, come riportato negli elaborati relativi al Piano Particellare di esproprio, redatti ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 (di seguito T.U.E.), con conseguente necessità di avviare la procedura espropriativa, come attivata dal Comune di Marsala (TP) con la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento su albo pretorio dal 19/06/2015 al 09/07/2015, su sito informatico della Regione Siciliana con comunicazione del 19/06/2015, su *“La Repubblica”* in data 26/06/2015 e su la *“Repubblica Palermo edizione regionale”* in data 25/06/2015 e di procedere alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto;
- ai sensi dell'art. 6 comma 1 T.U.E. secondo cui *“l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario”*, il Commissario Straordinario Unico assume le funzioni di Autorità espropriante;
- ai sensi dell'art.3 comma 1 del T.U.E., il Comune di Marsala (TP) riveste il ruolo di Beneficiario dell'espropriazione;
- al Commissario Straordinario Unico si applicano le previsioni di cui ai commi 2-ter, 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e di cui ai commi 5, 7-bis e 7-ter dell'art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, nonché l'art.18 bis, commi 2-bis e 2-quinquies del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152;
- con il Provvedimento n. 159 del 17/12/2018 il Commissario Straordinario Unico, nelle funzioni di Autorità espropriante ai sensi dell'art.6 co.1 del D.P.R. n.327/2001, ha determinato:
 - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni individuati nel Piano Particellare d'Esproprio facente parte del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.P.R. n.327/2001;

- l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera oggetto del progetto esecutivo di che trattasi, di cui al Provvedimento n.55 del 04/08/2016, al fine del prosieguo del procedimento di esproprio ai sensi dell'art.13 del D.P.R. n.327/2001;
 - la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, immediatamente efficace ai sensi dell'art.10 comma 6 del D.L. n.91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n.116/2014;
- con Provvedimento n. 6 del 15/01/2019 il Commissario Straordinario Unico ha emesso il *“Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento ed occupazione temporanea ai sensi degli artt.22-bis e 49 D.P.R. 327/2001 - determinazione in via provvisoria dell'indennità di asservimento e di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 44 e 50 del D.P.R. 327/2001”* degli immobili indicati nel piano particellare di asservimento, siti nel Comune di Marsala, ritualmente notificato alle ditte interessate con le note prot. U-CU0186 e U-CU0188 del 13/02/2019 per il tramite dell'UNEP presso il Tribunale di Marsala (TP), contestualmente alla trasmissione del citato Provvedimento n.6/2019 del 15/01/2019;
- con le medesime note prot. U-CU0186 e U-CU0188 del 13/02/2019, notificate per il tramite dell'UNEP presso il Tribunale di Marsala (TP), alle ditte interessate dalla procedura di asservimento e di occupazione temporanea delle aree, è stato fatto avviso, ai sensi degli articoli 22 e 22-bis del T.U.E., contestualmente alla trasmissione del sopra citato Provvedimento n.6/2019 del 15/01/2019, della facoltà di poter, entro trenta giorni dalla data di immissione in possesso, comunicare nelle forme di legge *“la condivisione delle indennità di occupazione e di asservimento offerte”*, e nel contempo, per le ditte non concordatarie, di presentare *“osservazioni scritte e depositare documenti”* e di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 comma 3 e ss. del D.P.R. n.327/2001;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 4 del T.U.E., nei giorni 25-26/03/2019, si è proceduto alla immissione in possesso delle particelle individuate nel piano particellare di asservimento ed occupazione in argomento ed alla contestuale redazione del verbale di immissione e stato di consistenza, ai sensi dell'art. 24 del T.U.E.;
- ad esito delle procedure di gara, la realizzazione dell'intervento in argomento è stata affidata all'A.T.I. Cons. Coop Soc. Coop. (Capogruppo) - Celi Energia s.r.l. (Mandante) con sottoscrizione del relativo contratto d'appalto in data 07/02/2019 e consegna dei lavori in data 20/05/2019;
- con Provvedimento n. 35 del 05/03/2020 il Commissario Straordinario Unico, in considerazione delle circostanze emerse durante lo svolgimento dei lavori, ha approvato la *“Perizia di variante e suppletiva”*, attesa la necessità di modificare una parte del tracciato della rete fognaria per ottemperare alle esigenze reali del territorio e poter servire il maggior numero possibile di utenze, così come richiesto dal Comune di Marsala;
- con il citato Provvedimento n. 35 del 05/03/2020 si è proceduto a reiterare la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera, sulla base dei nuovi elaborati Piano Particellare d'esproprio – Relazione di stima, calcolo indennità ed elenco ditte (Elaborato GRLA0065); Piano Particellare d'esproprio - planimetria catastale (Elaborati 7.1, 7.2, 7.3) contenenti la descrizione dei terreni di cui è previsto l'asservimento e l'occupazione temporanea, con l'indicazione dell'estensione e dei confini, dei dati identificativi catastali e dei proprietari iscritti nei registri catastali comprendenti alcune particelle non più soggette a vincolo preordinato all'asservimento;

- in data 23-24/02/2023, sulla scorta di quanto comunicato dalla Direzione Lavori con nota n. ECU4259 del 14/09/2022, e previa rituale convocazione delle ditte proprietarie, si è proceduto alla restituzione delle aree con contestuale redazione di processo verbale in contraddittorio ovvero in presenza di testimoni;
- con nota prot. UTA/U0003944/2023 del 16/11/2023 assunta a prot. E -CU5873 in pari data, il responsabile del procedimento di esproprio, Ing. Giovan Battista Pasquariello, ha comunicato che:
 - le vicende impreviste ed imprevedibili inerenti alla realizzazione dell'intervento, in particolare la sopravvenuta necessità di redazione della citata perizia di variante, hanno condizionato l'iter della procedura espropriativa relativa ai terreni oggetto del piano particellare di asservimento in argomento;
 - occorre perfezionare gli adempimenti per l'adozione del Provvedimento di pagamento diretto dell'indennità di asservimento e di occupazione temporanea accettate o di deposito delle indennità spettanti alle ditte non concordatarie, con la pubblicazione dello stesso nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge, propedeutico alla successiva adozione del formale decreto di asservimento;
 - il termine utile per l'emanazione del decreto di asservimento delle aree private, ai sensi dell'art 13 comma 4 del T.U.E, fissato in 5 anni dalla data di efficacia dell'atto di dichiarazione della pubblica utilità dell'opera, decorrenti dal dì 17/12/2018, di cui al Provvedimento n. 159 del 17/12/2018, risulta non adeguato alla completa definizione del procedimento espropriativo;
- alla luce della proposta formulata dal R.P.E. con la citata nota assunta a prot. E -CU5873, con Provvedimento n. 116 del 13 dicembre 2023 il Commissario Straordinario Unico ha prorogato ex art. 13, comma 5 del T.U.E., i termini della dichiarazione di pubblica utilità, così come disposta per effetto dell'adozione del provvedimento n. 159 del 17/12/2018, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del Decreto Legge 91/2014 convertito con modificazione dalla Legge 116/2014, avente ad oggetto l'approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento denominato *“Completamento rete fognaria zone periferiche di Marsala” (cod. ID 33500)*, di anni due, ovvero, in considerazione del termine finale di efficacia del richiamato Provvedimento n. 159 del 17/12/2018, fino al dì 16/12/2025, fatta salva ogni successiva diversa determinazione;

PRESO ATTO CHE

- l'area interessata dalla procedura di esproprio ed occupazione temporanea risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art 10 del T.U.E., tutt'ora valido ed efficace nei termini di legge;
- il termine utile per l'emanazione del decreto di asservimento delle aree private, già fissato, ai sensi dell'art 13, comma 4, del T.U.E in 5 anni dalla data di efficacia dell'atto di dichiarazione della pubblica utilità dell'opera, decorrenti dal dì 17/12/2018, di cui al Provvedimento n.159 del 17/12/2018, e successivamente prorogato ex art.13, comma 5, del T.U.E. con Provvedimento n. 116 del 13 dicembre 2023 di anni due è fissato al 16/12/2025,
- a tutte le ditte interessate dalla procedura di asservimento e di occupazione temporanea delle

aree, è stato fatto avviso, ai sensi degli articoli 22 e 22-bis del T.U.E , contestualmente alla trasmissione del sopra citato Provvedimento n.6/2019 del 15/01/2019 avente ad oggetto *“Decreto di occupazione d’urgenza preordinata all’asservimento ed occupazione temporanea”* ai sensi degli artt.22-bis e 49 D.P.R. 327/2001 – *determinazione in via provvisoria dell’indennità di asservimento e di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 44 e 50 del D.P.R. 327/2001*”, della facoltà di poter, entro trenta giorni dalla data di immissione in possesso, comunicare nelle forme di legge *“la condivisione delle indennità di occupazione e di asservimento offerte”* , e nel contempo, per le ditte non concordatarie, di presentare *“osservazioni scritte e depositare documenti”* e di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 comma 3 e ss. del D.P.R. n.327/2001;

- entro i trenta giorni dalla data di immissione in possesso (25-26/03/2019) alcune ditte proprietarie hanno manifestato la volontà di accettare indennità di asservimento, ai sensi dell’art. 20 comma 8 del D.P.R. 327/01, e delle indennità di occupazione temporanea, ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/01;
- con provvedimento n. 87/2023 e provvedimento n. 164/2025, il CSU ha disposto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 20, 26, 44, 49 e dell’art. 50 comma 1 del T.U.E, di eseguire, entro il termine di legge, il pagamento diretto delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea, accettate relativamente agli immobili in favore delle ditte concordatarie secondo la quota di proprietà;
- ai fini della successiva adozione del formale decreto di asservimento, occorre procedere al perfezionamento degli adempimenti successivi all’adozione del Provvedimento n. 164/2025, nonché all’adozione del Provvedimento di deposito delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea spettanti alle ditte non concordatarie con la pubblicazione dello stesso nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge;
- con note prot. nn. 8346/2025 del 29/08/2025, 8657/2025 del 08/09/2025, 8659/2025 del 08/09/2025, 9550/2025 del 30/09/2025, 10569 del 24/10/2025 è stata richiesta Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, l’apertura di appositi conti amministrativi, per il successivo deposito delle somme a garanzia indennità di asservimento ed occupazione temporanea *ex art 20 comma 14 D.P.R. n. 327/2001*;
- all’attualità, non risultano ancora perfezionate tutte le richieste di apertura dei conti deposito amministrativo propedeutiche all’adozione del provvedimento di deposito;
- che con nota prot. n.12123 del 01/12/2025 il Responsabile del Procedimento di Esproprio, ing. Giuseppe Costanza, ha chiesto al comune di Marsala di dichiarare *“la destinazione e l’uso pubblico”* delle aree del tracciato della condotta fognaria corrispondenti a strade esistenti, che, pur risultando formalmente intestate a soggetti privati, sono di fatto aperte al pubblico transito ospitando, tra l’altro, numerosi sottoservizi ed essendo regolarmente dotate di denominazione toponomastica, il tutto al fine di evitare la liquidazione o il deposito di indennità di asservimento non dovute, con conseguente disequilibrio del quadro economico dell'intervento;
- che, alla luce di quanto rappresentato con nota prot. n. 12229 del 03/12/2025 dall’ing. Giuseppe Costanza, Responsabile Unico del Procedimento, nonché Responsabile del Procedimento di Esproprio, i termini utili per l’emanazione del decreto di asservimento delle aree private, già fissati, ai sensi dell’art 13, comma 4, del T.U.E, in 5 anni dalla data di efficacia dell’atto di dichiarazione della pubblica utilità dell’opera, decorrenti dal dì 17/12/2018, di cui al Provvedimento n. 159 del 17/12/2018, così come prorogati di anni due dal provvedimento n.116 del 13 dicembre 2023, con scadenza fissata al dì 16/12/2025, risultano non adeguati alla completa definizione del procedimento espropriativo;

- che ai sensi dell'art 13, comma 5, T.U.E. *“L'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. Le proroghe possono essere disposte, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni”*;
- che, sulla scorta di quanto rappresentato con nota prot. n. 12229 del 03/12/2025 sussistono giustificate ragioni per disporre una proroga dei termini *ex art 13, comma 5, del T.U.E.*, essendo consentita tale determinazione *“per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni”*, come sopra esposto, *“anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni”*;
- che, alla luce degli adempimenti connessi alla conclusione del procedimento espropriativo in argomento (pagamenti indennità di asservimento e occupazione temporanea, deposito delle indennità di asservimento e occupazione temporanea alle ditte non concordatarie), in relazione al numero delle unità immobiliari coinvolte e dei corrispondenti intestatari catastali, appare ragionevole disporre, nel rispetto del limite complessivo di anni quattro, la proroga dei termini della dichiarazione di pubblica utilità *de quo* per **anni uno**, come da proposta dell'ing. Giuseppe Costanza, di cui alla nota prot. n. 12229 del 03/12/2025, fatta salva ogni diversa futura determinazione, in caso di forza maggiore o per altre giustificate ragioni sopravvenute;
- che, alla luce degli adempimenti connessi alla conclusione del procedimento espropriativo in argomento, è necessario prorogare *ex art 13, comma 5, T.U.E.* di **anni uno** i termini della dichiarazione di pubblica utilità, così come disposta per effetto dell'adozione del Provvedimento n. 159 del 17/12/2018, così come prorogati di anni due dal provvedimento n.116 del 13 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del Decreto Legge 91/2014 convertito con modificazione dalla Legge 116/2014;

PER TUTTO QUANTO SOPRA
CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO
DETERMINA

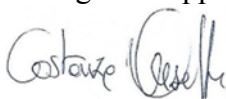
- di prorogare *ex art 13, comma 5, T.U.E.* i termini della dichiarazione di pubblica utilità, così come disposta per effetto dell'adozione del Provvedimento n. 159 del 17/12/2018, così come prorogati di anni due dal provvedimento n.116 del 13 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del Decreto Legge 91/2014 convertito con modificazione dalla Legge 116/2014, avente ad oggetto l'approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento denominato *“Completamento rete fognaria zone periferiche di Marsala”* (cod. ID 33500), per un periodo pari ad **anni uno**, ovvero, in considerazione del termine finale di efficacia dei richiamati provvedimenti, fino al 16/12/2026, fatta salva ogni successiva diversa determinazione;
- per l'effetto di prorogare di **anni uno** il vincolo preordinato all'esproprio dei beni individuati nel Piano Particolare *ex art 10 comma 1 T.U.E* con variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, ai sensi dell'art. 10 comma 6 del D.L. n.91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- per l'effetto di prorogare *ex art 13 T.U.E.* di **anni uno** il termine utile per l'emanazione del decreto di asservimento delle aree private, con scadenza fissata per il 16/12/2026.

DISPONE

- la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, nonché Responsabile del Procedimento Espropriativo, ing. Giuseppe Costanza;
- la trasmissione al Comune di Marsala per gli aspetti di competenza;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Commissario Straordinario Unico www.commissariounicodepurazione.it.

Il Responsabile del Procedimento di Esproprio

Dott. Ing. Giuseppe Costanza



Il Commissario Unico
Fabio Fatuzzo / InfoCert S.p.A.

Atto firmato Digitalmente